



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 120

---

### QUANDO LA REGIONE INTENDE RISOLVERE IL GRAVE PROBLEMA DELLA CARENZA DEI MEDICI DI BASE IN PROVINCIA DI TREVISO?

presentata il 12 aprile 2021 dai Consiglieri Zanoni, Bigon e Camani

Premesso che:

- secondo la ricognizione effettuata dall'Ulss 2 nello scorso mese di marzo, in provincia di Treviso vi sono ben 78 zone carenti per quanto riguarda l'assistenza primaria, che corrispondono a 78 medici di medicina generale che, nella maggior parte dei casi, sono andati o stanno andando in quiescenza senza essere sostituiti, lasciando scoperta una quota di popolazione pari a circa 100.000 utenti;
- in particolare, molti piccoli centri urbani sono ormai completamente sguarniti, con tutti i disagi che ciò comporta, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani e i disabili, ma anche per chi, più semplicemente, non è automunito; spesso infatti vengono assegnati dei medici di base che svolgono la loro attività in ambulatori fuori comune, e altrettanto spesso, in attesa di nuove assegnazioni, i cittadini si vedono costretti a rivolgersi alle strutture ospedaliere, dove, come noto, non è affatto consigliato recarsi, data l'emergenza pandemica tuttora in atto;
- si evidenzia inoltre anche il disagio di recarsi, in periodi come quello attuale, presso i locali distretti sanitari, per sperare di vedersi attribuire un nuovo MMG.

Considerato che all'accorata lettera di un anziano utente della città di Treviso, preoccupato per la situazione di grave carenza nell'assistenza primaria venutasi a creare nel proprio quartiere e non solo, l'Azienda Ulss 2 ha così risposto: *“Nella programmazione 2020 avevamo già chiesto alla Regione nuovi medici di medicina generale per sostituire, tra gli altri, i 3 medici della medicina di gruppo della zona di Santa Bona. I giovani medici che si sono inseriti nelle vicinanze hanno la possibilità di assorbire gli assistiti dei colleghi che stanno cessando l'attività”*. Inoltre l'Azienda sanitaria ha aggiunto che *“sta predisponendo delle modalità di attribuzione del medico senza far spostare gli assistiti dal proprio domicilio”* e che *“sarà comunque garantita a tutti la possibilità di un cambio medico”*.

Evidenziato che l'Azienda Ulss 2 non ha dato indicazioni sulle tempistiche né tantomeno sulle modalità con cui verranno assegnati i nuovi MMG, che, potrebbero non essere consone per tutti, se dette attribuzioni verranno effettuate a prescindere dalle esigenze specifiche soprattutto dei soggetti più fragili; nel frattempo, per tutti, i disagi diventano sempre più insostenibili.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

**chiedono all'Assessore alla Sanità**

se intende attivarsi con la massima urgenza per risolvere questa intollerabile situazione di grave carenza di Medici di Medicina Generale nella provincia di Treviso.

---